

COMITATO UNITARIO DI INDIRIZZO E CONTROLLO POLITICO – AMMINISTRATIVO – GESTIONALE

VERBALE N. 20

SEDUTA DEL 13 DICEMBRE 2021 ALLE ORE 18,00

Convocazione in data 2/12/2021 prot. n. 3126 con il seguente ordine del giorno:

1. Relazione sull'attività della società relativa all'anno 2021 con illustrazione del Piano programma e del Piano degli investimenti
2. Approvazione dei canoni unitari dei servizi di igiene urbana effettuati presso i comuni conferitori e costi di smaltimento relativi all'anno 2022
3. Approvazione schema dei Piani finanziari inerenti al servizio di igiene urbana dei comuni conferitori relativi all'anno 2022
4. Approvazione del bilancio economico di previsione annuale con allegato il Piano del personale
5. Approvazione del bilancio economico di previsione pluriennale anni 2022 – 2024
6. Relazione dell'Amministratore Unico e del Direttore in merito all'impianto fotovoltaico in Comune di Capriate San Gervasio.

Presenti come da foglio presenze allegato, i rappresentanti dei seguenti comuni conferitori:

- Almenno San Salvatore – Vicesindaco Sig. Cristian Scarpellini
- Brembate di Sopra – Vicesindaco Sig. Claudio Stucchi;
- Capriate San Gervasio – Sindaco Sig. Vittorino Verdi e Vicesindaco Sig. Cristiano Esposito
- Filago – Sindaco Sig. Daniele Medici;
- Madone – Assessore Sig. Valentino Scolletta

Sono presenti anche:

- l'Amministratore Unico Dr. Pietro Oliva;
- Geom. Cristian Mario Rota verbalizzante;
- Il Direttore Arch. Marcellino Arnoldi;
- Il Revisore Unico e Sindaco Dott.ssa Elena Finazzi.

Assenti:

- Comune di Ambivere;
- Comune di Sotto Il Monte;

In base alle presenze, essendo legale l'adunanza, il Presidente Stucchi Claudio dichiara valida la seduta.

Prima di introdurre il primo punto all'ordine del giorno, legge ai presenti la bozza di verbale del precedente Comitato di controllo n. 19 del 22/11/2021. Quindi, rilevato che non vi sono interventi in proposito, sottopone l'approvazione del testo che avviene all'unanimità dei presenti aventi potere di voto, senza alcuna osservazione.

Il Presidente Stucchi dà quindi avvio alla seduta con la illustrazione e discussione dei punti all'ordine del giorno dando la parola all'Amministratore Unico Pietro Oliva il quale introduce il primo punto:

PUNTO 1 – Relazione sull'attività della società relativa all'anno 2021 con illustrazione del Piano programma e del Piano degli investimenti

Ricorda come l'attività della società' per l'esercizio 2021 si è sviluppata nelle seguenti aree di intervento così definite:

- 1) servizi ecologici
- 2) produzione energia alternativa
- 3) attività amministrative e di gestione dei servizi e della società

illustrando ai presenti le parti salienti dei documenti prodotti ed inviati unitamente alla convocazione ai Comuni soci. Scopo della relazione è quello di fornire ai soci un rendiconto sull'attività svolta dalla società Ecoisola Srl nel corso dell'anno 2021 e dell'effetto indotto da questa attività sulla situazione patrimoniale ed economica della società stessa.

Prima di concludere l'argomento trattato, l'Amministratore Unico prende l'occasione per esporre in anteprima il progetto della raccolta puntuale che nel frattempo è stato perfezionato dagli uffici onde partecipare ai finanziamenti pubblici messi a disposizione dalla Comunità Europea così come deciso dal Comitato di Controllo nella seduta precedente, precisando altresì che la società avrà cura di predisporre anche la documentazione amministrativa di competenza dei singoli Comuni.

L'Amministratore Unico lascia la parola ai presenti per eventuali chiarimenti, terminati i quali, viene proposto di porre in votazione l'ordine del giorno ora illustrato e discusso.

Conclusi gli interventi, riprende la parola il Presidente Stucchi per proporre in votazione l'ordine del giorno ora illustrato e discusso, il quale viene approvato all'unanimità dei presenti aventi poteri di voto.

PUNTO 2 – Approvazione dei canoni unitari dei servizi di igiene urbana effettuati presso i comuni conferitori e costi di smaltimento relativi all'anno 2022

Il Presidente Stucchi dà quindi avvio al secondo punto all'ordine del giorno dando la parola all'Amministratore Unico Oliva il quale ricorda ai presenti che nel corrente anno, a partire dal mese di marzo, i costi di smaltimento dei rifiuti sono stati adeguati ai nuovi importi esitati dalla gara d'appalto dopo che per molti anni erano rimasti invariati, ad eccezione di quelli relativi ai rifiuti ingombranti, già aumentati nell'anno 2020. Viceversa i canoni unitari dei servizi sono stati costantemente adeguati nel corso degli anni in base all'andamento dell'indice ISTAT, peraltro con percentuali molto modeste. Anche per l'anno 2022 si prevede quindi di applicare tale aggiornamento, che purtroppo risulta molto più consistente di quelli passati, sia ai canoni di servizio che ai costi di smaltimento, applicando la percentuale di aumento del costo della vita registrata dall'ISTAT al 30 settembre 2021, pari al 2,6%.

Come previsto dal Disciplinare di servizio in essere, sulla base dei suddetti costi unitari e dell'andamento della produzione dei rifiuti nell'anno 2021 sono stati elaborati i Piani Finanziari per l'anno 2022 dei singoli Comuni.

I documenti citati ai punti precedenti sono allegati alla presente relazione, come di seguito specificato:

1. Tabella costi unitari dei servizi annualità 2022;
2. Confronto 2021-2022 dei Piani Finanziari di competenza Ecoisola;
3. Tabelle dei Piani Finanziari dei comuni conferitori annualità 2022;

Relativamente alla previsione per l'anno 2022, che non comprende le voci di competenza dei Comuni, si registra un aumento degli importi dei Piani Finanziari rispetto al 2021 principalmente per i seguenti motivi:

- l'applicazione del citato adeguamento ISTAT del 2,6% sui costi dei servizi e degli smaltimenti;
- un aumento generalizzato della produzione dei rifiuti, legato alla ripresa economica registrata nel corso del 2021 rispetto al precedente periodo caratterizzato dalle chiusure conseguenti all'emergenza sanitaria Covid;
- l'applicazione per tutto l'anno 2022 dei nuovi servizi e degli smaltimenti, mentre nei mesi di gennaio e febbraio 2021 erano stati applicati i costi, più contenuti, del precedente appalto;
- altre situazioni specifiche, come l'aumento dei costi per la fornitura di sacchi in polietilene e in materiale biodegradabile, per i Comuni di Almenno San Salvatore e Brembate di Sopra, o l'avvio di nuove attività commerciali, per il Comune di Ambivere.

E' opportuno richiamare altresì una tendenza generalizzata all'aumento dei costi di smaltimento dei rifiuti, dovuta in parte a carenza di impianti (in particolare per i rifiuti ingombranti che, oltre ad essere molto costosi rischiano di non trovare alcuno sbocco) in parte alla forte richiesta di spazi da parte di realtà extraterritoriali prive o carenti di impianti.

Al momento Ecoisola ritiene di aver garantito con il nuovo appalto condizioni di smaltimento vantaggiose per i Comuni soci, ma non mancano preoccupazioni per il futuro sia per possibili improvvisi aumenti di costi sia per difficoltà nel reperimento di impianti di smaltimento.

Terminata l'illustrazione da parte dell'Amministratore Unico Pietro Oliva, viene lasciata la parola ai presenti per eventuali chiarimenti ed osservazioni.

Conclusi gli interventi, riprende la parola il Presidente Stucchi il quale propone di porre in votazione l'ordine del giorno ora illustrato e discusso, che viene approvato all'unanimità dei presenti aventi poteri di voto.

PUNTO 3 – Approvazione schema dei Piani finanziari inerenti al servizio di igiene urbana dei comuni conferitori relativi all'anno 2022

Il Presidente Stucchi dà quindi avvio al terzo punto all'ordine del giorno dando la parola all'Amministratore Unico Oliva il quale illustra ai presenti che la documentazione è stata a suo tempo inviata a tutti i comuni soci conferitori, contenente nello specifico le tabelle dei Piani Finanziari (solo costi Ecoisola esclusi quelli dei comuni) riferiti alle varie annualità.

Precisa altresì che il presente argomento è di fatto stato trattato al precedente punto all'ordine del giorno essendo molto attinente ad esso; in estrema sintesi i costi complessivi proposti da Ecoisola per il 2022 rispetto ai costi consuntivi di Ecoisola 2021 (escluse le competenze dei Comuni) sono in aumento come da tabella consegnata a tutti i soci.

Quanto sopra per via dei costi scaturenti dall'applicazione del nuovo appalto dei servizi di igiene urbana.

Terminata l'illustrazione da parte dell'Amministratore Unico Pietro Oliva, viene lasciata la parola ai presenti per eventuali chiarimenti ed osservazioni.

Conclusi gli interventi, riprende la parola il Presidente Stucchi il quale propone di porre in votazione l'ordine del giorno ora illustrato e discusso, che viene approvato all'unanimità dei presenti aventi poteri di voto.

PUNTO 4 – Approvazione del bilancio economico di previsione annuale con allegato il Piano del personale

Il Presidente Stucchi dà quindi avvio al quarto punto all'ordine del giorno dando la parola all'Amministratore Unico Oliva il quale illustra la previsione economica al 31.12.2021 anch'essa inviata unitamente alla convocazione. Indi precisa che tale previsione è la rappresentazione della proiezione a questa data del conto economico che già per ragioni di corretta gestione è stato aggiornato in termini puntuali al 30.09.2021. Il documento allegato è quindi la proiezione sul bilancio economico dell'ultimo trimestre applicato sui costi puntuali registrati al 30.09.

Trattandosi della quotazione di un periodo economicamente breve, l'esito che ne discende è da considerarsi piuttosto positivo per la società prevedendo un discreto utile d'esercizio.

Alla previsione economica, conformemente a quanto previsto dallo statuto di Ecoisola, è allegato il Piano del Personale che non evidenzia particolari criticità e/o necessità di intervento nel caso venga mantenuta invarianza del servizio ovvero ci sia permanenza nell'organizzazione produttiva della società dell'attività allo stato attuale o con implementazioni di entità ridotta. Eventuali evoluzioni, o strategie diverse, di sviluppo verso attività e/o servizi previsti nello statuto sociale della società devono di pari passo essere valutate con un approfondito piano industriale specifico comprensivo anche di adeguata stima delle necessarie risorse umane.

Terminata l'illustrazione da parte dell'Amministratore Unico Pietro Oliva, viene lasciata la parola ai presenti per eventuali chiarimenti ed osservazioni.

Conclusi gli interventi, riprende la parola il Presidente Stucchi il quale propone di porre in votazione l'ordine del giorno ora illustrato e discusso, che viene approvato all'unanimità dei presenti aventi potere di voto.

PUNTO 5 – Approvazione del bilancio economico di previsione pluriennale anni 2022 – 2024

Il Presidente Stucchi dà quindi avvio al quinto punto all'ordine del giorno dando la parola all'Amministratore Unico Oliva il quale illustra la previsione del bilancio economico 2021 nonché la previsione economica-finanziaria per il prossimo triennio e la previsione economica al 31.12.2020 i cui valori e le stime sono indicate nei documenti inviati in tutti i Soci in occasione della convocazione del presente Comitato.

L'Amministratore precisa che la previsione economica al 31.12.2021 è la rappresentazione della proiezione a questa data del conto economico. Trattandosi di valutazione di un periodo economico breve disponendo di una base aggiornata valida, le risultanze possono ritenersi coerenti e veritiere. Per quanto attiene invece la previsione economica 2022-2024 va ricordato come in queste annualità viene prevista l'entrata costante della rateizzazione concordata sul credito della società Leolandia di Capriate San Gervasio.

Mentre per quanto riguarda i costi dei servizi di igiene urbana, è stato precisato nei punti all'ordine del giorno precedenti che quelli proposti da Ecoisola per il 2022, rispetto ai costi consuntivi di Ecoisola 2021 (escluse le competenze dei Comuni) sono in aumento. Quanto sopra per via dei costi di smaltimento i quali hanno mediamente un costo più alto rispetto a quelli applicati con l'appalto uscente.

Fatte queste doverose premesse, la previsione economica allegata illustra una situazione di gestione orientata al mantenimento di un (1) corretto rapporto tra costo di acquisizione e di erogazione del servizio, di un (2) sostanziale equilibrio nei costi generali in quanto le operazioni di ottimizzazione sono state effettuate negli esercizi precedenti, (3) al consolidamento del patrimonio con i relativi ammortamenti.

L'Amministratore Unico precisa altresì che nei conti economici ha tenuto in debita considerazione anche i valori scaturenti dal prossimo appalto dei servizi cimiteriali che alcuni Comuni Soci hanno chiesto di attivare.

Il risultato di questa ipotesi di gestione basata sull'esperienza degli esercizi precedenti restituisce una situazione di conto economico positiva in tutte e tre le annualità.

Resta inteso che la società continuerà nelle azioni fino ad ora seguite per garantire una corretta e efficiente gestione assicurando nel contempo una azione di monitoraggio costante (report mensili interni e trimestrali con l'organo di controllo e il Comitato di controllo) affinché, se del caso, vengano messe in atto tutte le operazioni necessarie agli aggiustamenti di bilancio.

Terminata l'illustrazione da parte dell'Amministratore Unico Pietro Oliva, viene lasciata la parola ai presenti per eventuali chiarimenti ed osservazioni.

Conclusi gli interventi, riprende la parola il Presidente Stucchi il quale propone di porre in votazione l'ordine del giorno ora illustrato e discusso, che viene approvato all'unanimità dei presenti aventi potere di voto.

PUNTO 6 – Relazione dell'Amministratore Unico e del Direttore in merito all'impianto fotovoltaico in Comune di Capriate San Gervasio.

Il Presidente Stucchi dà quindi avvio al sesto punto all'ordine del giorno dando la parola all'Amministratore Unico Oliva il quale illustra per sommi capi la questione coadiuvato dal direttore Arnoldi il quale ha predisposto una specifica relazione di approfondimento in merito all'argomento trattato.

In sintesi la società Ecoisola, in forza di quanto proposto nel Comitato Unitario e all'Assemblea dei Soci del novembre 2020 e in considerazione dell'importanza della questione e della sua incidenza sugli equilibri economici della società, ha proceduto a chiedere al Comune di Capriate la "rinegoziazione del contratto" Rep. N. 2822/2011 stipulato tra Ecoisola e il Comune di Capriate S.G., per ricondurlo ad equità ai sensi dei principi desumibili dall'articolo 1467 del Codice Civile, trattandosi di contratto di durata, esposto a sopravvenienze perturbative, in applicazione delle clausole generali. (In particolare la buona fede e la correttezza che il Codice Civile fissa con riguardo all'esecuzione del contratto). Il 30 luglio 2021 si è effettuato un incontro tra i rappresentanti di Ecoisola e il Comune di Capriate S.G. onde confrontarsi in merito alla richiesta di rinegoziazione del contratto. Nella riunione la responsabile del servizio finanziario dell'Ente locale illustrava ai presenti che il ricavo derivante dagli introiti del fotovoltaico spettante al Comune medesimo veniva di fatto eroso dal costo dell'iva applicata sulla fattura emessa da Ecoisola per la sua quota spettante sul totale percepito dal GSE (75% del totale al quale applicare l'IVA del 22%).

La società nei mesi successivi richiedeva dimostrazione di quanto sopra con riferimento allo stato consuntivo economico-finanziario dei costi e dei ricavi prodotti dalla gestione degli impianti fotovoltaici da parte del Comune di Capriate S.G.

Nel mese di novembre scorso, perveniva infine la relazione economico-finanziaria che viene distribuita ed illustrata ai presenti; dalla stessa si evince che i ricavi netti ovvero il margine che complessivamente rimane a vantaggio del Comune di Capriate San Gervasio è molto esiguo poiché a fronte degli incassi percepiti dal GSE (come soggetto responsabile), liquida ad Ecoisola fatture per il 75% dei predetti compensi a cui si aggiunge l'iva al 22% (che per l'ente locale è un costo effettivo). A titolo conoscitivo si precisa che secondo i consulenti della Ecoisola, il corrispettivo pattuito costituiva cessione, sebbene indiretta, di denaro e doveva quindi essere liquidato come "fuori campo Iva art. 2 comma 3 le... a) D.P.R. 633/1972"; al contrario, l'Agenzia delle Entrate, su specifico interpello richiesto dal Comune, si espresse precisando che riteneva l'attività intercorrente tra i due Enti coinvolti (Ecoisola e il Comune), come *prestazione di servizio* e pertanto le modalità di pagamento si sono adeguate a tale pronuncia: la società Ecoisola emette fattura di pagamento (previo determina del responsabile del servizio comunale) per l'importo prestabilito assoggettando tale imponibile all'iva del 22% e poi l'Ente locale liquida la fattura.

Premesso quanto sopra, è necessario ricordare come gli impianti fotovoltaici siti nel Comune di Capriate San Gervasio hanno rilevato le seguenti criticità:

- 1) tecnologico;
- 2) pareggio economico;
- 3) amministrativo;

Tecnologico

Gli impianti realizzati hanno palesato, dopo i primi anni di attivazione, problematiche circa il funzionamento del loro sistema di rotazione sia da un punto di vista informatico che strutturale. Sintetica descrizione delle attività di manutenzione straordinaria e di sostituzione di parti impiantistiche sono rinvenibili nella documentazione prodotta nelle riunioni assembleari di Ecoisola di cui si è riportato ampio stralcio. La società che ha realizzato gli impianti, individuata a suo tempo mediante appalto pubblico, è nel frattempo fallita.

Mancato pareggio economico

Le previsioni e le stime di fattibilità economico-finanziarie originarie, che hanno portato alla decisione di effettuare l'investimento relativo alla realizzazione dei due impianti fotovoltaici si basavano su una produzione di energia elettrica che rispetto all'effettivo funzionamento degli impianti, una volta messi a regime, non ha rispettato le previsioni originarie. In particolare il decadimento della produzione dell'energia elettrica è stato più ampio rispetto a quello teorico ipotizzato. Viceversa, le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria si sono rilevate più consistenti di quelle preventivate.

Inoltre lo studio di fattibilità approvato a suo tempo da Ecoisola aveva previsto un ricavo derivante dalla sommatoria del *conto energia* e del *ritiro dedicato* secondo incentivi stabiliti dalla normativa vigente che erano allora in vigore durante la fase di predisposizione della predetta documentazione; tali incentivi, sono stati poi oggetto di modifiche legislative che ne hanno diminuito il loro corrispettivo unitario e pertanto, sia i ricavi derivanti dal *conto energia* e del *ritiro dedicato* sono stati inferiori alle previsioni.

Onde ottenere maggiori ricavi rispetto a quelli effettivamente percepiti, si è quindi provveduto a perfezionare, tramite il Comune di Capriate, nuova convenzione con il GSE per modificare l'originario regime del *ritiro dedicato* nel nuovo *scambio altrove*.

Nonostante tale nuovo regime incentivante, i ricavi unitari che si andranno a percepire, rimangono comunque inferiori rispetto alle originarie previsioni ipotizzate nello studio di fattibilità ivi richiamato.

In definitiva il presupposto su cui si basava la precitata convenzione tra il Comune di Capriate San Gervasio e l'Ecoisola, è venuto meno poiché la percentuale del ricavato a favore dell'ente locale per la messa a disposizione dei due terreni su cui installare gli impianti, era stata calcolata secondo il modello di fattibilità economica originario che purtroppo non si è avverato.

Amministrativo

Per realizzare gli impianti Ecoisola ha stipulato uno specifico finanziamento tramite mutuo bancario.

Il contratto di mutuo prevede da parte di Ecoisola specifiche garanzie ed impegni. In particolare:

- veniva richiesto di attivare al GSE entro 30 gg. dall'entrata in esercizio dell'impianto, la concessione delle tariffe incentivanti;
- assicurare per tutta la durata del mutuo mediante polizza "all risk" l'impianto oggetto del progetto e soprattutto perfezionare con la banca, entro 30 gg. dalla sottoscrizione della convenzione con il GSE, l'atto di cessione in garanzia dei crediti vantati nei confronti del GSE secondo lo schema allegato allo stesso contratto di mutuo.

Il testo fu concordato con i funzionari della Banca Intesa San Paolo dato che prevedeva la sottoscrizione della cessione del credito su un conto appositamente dedicato. In merito sono stati coinvolti anche i funzionari comunali preposti per chiudere questo processo con la sottoscrizione dell'atto davanti ad un notaio. Ad oggi, nonostante i numerosi solleciti, la cessione del credito non è stata ancora effettuata.

Si consideri che la cessione del credito (si può effettuare tale operazione solo per l'incentivo GSE e non per l'altro ricavo costituito dai proventi derivanti dallo *scambio altrove*) è una possibilità che il predetto Ente pubblico (GSE) ha ammesso favorevolmente anche con il fine di incentivare i finanziamenti per la realizzazione degli impianti.

A tal fine ha promulgato specifici modelli standards a cui le parti si devono attenere per vedersi riconosciuta la cessione del credito: in particolare vi è anche il modulo riportante l'intervento di tre soggetti come nel caso in specie: Comune, Ecoisola e la Banca Intesa, finanziatrice degli impianti a cui andrebbe il predetto credito ceduto dal Comune. Si consideri che l'Ecoisola, nella stipula del precitato contratto di finanziamento con la Banca Intesa, si è impegnata, oltre alla cessione del credito, a garantire sul conto dedicato, una giacenza media pari ad almeno il doppio della rata trimestrale del mutuo sottoscritto. Inizialmente tale importo (anno 2012) si aggirava intorno ad euro 54.000 mentre ad oggi, con la progressiva contrazione dei tassi di interesse tale cifra è di circa euro 35.000. Considerando che non è mai stata sottoscritta la cessione del credito del *conto energia* a favore della Banca Intesa, potenzialmente l'istituto di credito potrebbe chiedere a Ecoisola, (oltre a mettere in mora la società per l'inadempimento della cessione del credito) a garanzia degli impegni presi con la sottoscrizione del mutuo, una somma di denaro corrispondente agli importi de quo anche se allo stato la banca per ora non ha mai lasciato intendere provvedere in tal senso.

Tutto ciò premesso ed illustrato, le azioni proposte, in considerazione di tutte le valutazioni ed approfondimenti esperiti nei paragrafi precedenti si ritiene opportuno proporre le seguenti azioni:

- 1) richiedere al Comune di Capriate S.G. la necessità e l'obbligo di provvedere alla stipula della cessione del credito a garanzia del mutuo intrapreso con Banca Intesa, in adempimento della precisa disposizione dell'art. 8 – comma 1 – dell'Accordo Rep. 2822/2011 del 13 aprile 2011
- 2) modificare l'originario contratto stipulato con il Comune di Capriate San Gervasio prevedendo:
 - un incontro tra le parti annuale/semestrale onde valutare l'andamento della gestione degli impianti fotovoltaico e le eventuali problematiche riscontrate, nonché verificare e monitorare l'andamento economico-finanziario delle entrate-uscite;
 - la modifica delle percentuali che il Comune liquida ad Ecoisola a partire dal 15° anno, in considerazione delle notevoli perdite sopportate da Ecoisola negli anni dal 2013 ad oggi, per ricondurre parzialmente ad equità l'equilibrio contrattuale;
 - l'introduzione, ora per allora, di una sorta di clausola di revisione periodica dell'equilibrio economico del contratto.

Terminata l'illustrazione da parte dell'Amministratore Unico Pietro Oliva, viene lasciata la parola ai presenti per eventuali chiarimenti ed osservazioni.

Conclusi gli interventi, riprende la parola il Presidente Stucchi il quale propone di porre in votazione l'ordine del giorno ora illustrato e discusso, che viene approvato all'unanimità dei presenti aventi potere di voto.

Preso atto che non vi è null'altro da discutere, alle ore 18,50 circa, il Presidente Stucchi dichiara sciolta la riunione.

Il verbalizzante

geom. Cristian Mario Rota



Il Presidente del Comitato di controllo

geom. Claudio Stucchi

